

Rinviate al 2021 cartelle esattoriali per 10 milioni

La decisione del Consiglio comunale Gianassi: "Preoccupati per la tenuta sociale"

di **Alessandro Di Maria**

Cartelle esattoriali del valore di dieci milioni rinviate al 2021. È quanto è stato approvato ieri in Consiglio comunale su proposta dell'assessore al Bilancio **Federico Gianassi** in una nuova variazione di bilancio. Nel dettaglio, non saranno inviate le cartelle sulle tasse comunali (Tari, Cosap, Cimp e Imu) relative agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, rinviata in questo modo al 2021. Per la precisione si tratta di accertamenti per 10,2 milioni di euro. «Con il cambio del quadro economico – spiega Gianassi – siamo molto preoccupati per la tenuta sociale della città e abbiamo deciso il rinvio di cartelle, in coerenza anche con gli ultimi provvedimenti in tal senso del governo. Chiudiamo in un anno terribile il bilancio in pareggio e confermiamo gli impegni di spesa in favore dei cittadini. In più, come segno di attenzione per chi è in difficoltà, non chiediamo ora gli arretrati».

Inoltre è prevista la cancellazione della seconda rata Imu, in scadenza il 16 dicembre, per gli immobili in cui si svolgono attività interessate dalle ultime misure restrittive imposte dal governo con il Dc-pm del 24 ottobre scorso, purché utilizzati direttamente per l'esercizio dell'attività dai proprietari. Per minori entrate nelle casse comunali pari a 2 milioni. Poi, nuovo intervento sulla Cosap: dopo il taglio già



▲ **Palazzo Vecchio** Votato il rinvio delle cartelle esattoriali

applicato da **Palazzo Vecchio** alla tariffa del 2020, è stato confermato dal Consiglio comunale anche il rinvio della Cosap, già approvato in Giunta, la cui scadenza del 30 novembre è stata rinviata a giugno 2021. Anche in questo caso si tratta di 2 milioni di valore per l'operazione. Infine è stato approvato un emendamento presentato da Gianassi per ratificare l'inserimento e la modifica di alcuni capitoli di parte corrente 2020 che prevede un incremento di entrate per oltre 6 milioni da maggiori contributi da Stato e Regione.

Ma a proposito di Imu è tornato d'attualità il contenzioso che si protrae ormai da parecchi anni tra la Federcalcio e **Palazzo Vecchio** per il Centro Tecnico di Coverciano. L'argomento è stato portato in Consiglio comunale dai consiglieri di Sinistra Progetto Comune **Antonella Bundu** e **Dmitrij Palagi** che hanno chiesto a che punto sia la situazione. D'altra parte Federcalcio è convinta che l'edificio rientri tra i casi esentati dal pagamento dell'Imu, per **Palazzo Vecchio** invece non è così. Il Comune andrà in Cassazione per una vicenda che vale 482.000 euro, a cui vanno poi aggiunti interessi e sanzioni: «Siamo in una situazione di forte problematicità, proprio nel pieno dell'emergenza sanitaria che causa tanta incertezza sui bilanci che verranno» hanno commentato i due consiglieri di Sinistra Progetto Comune.

